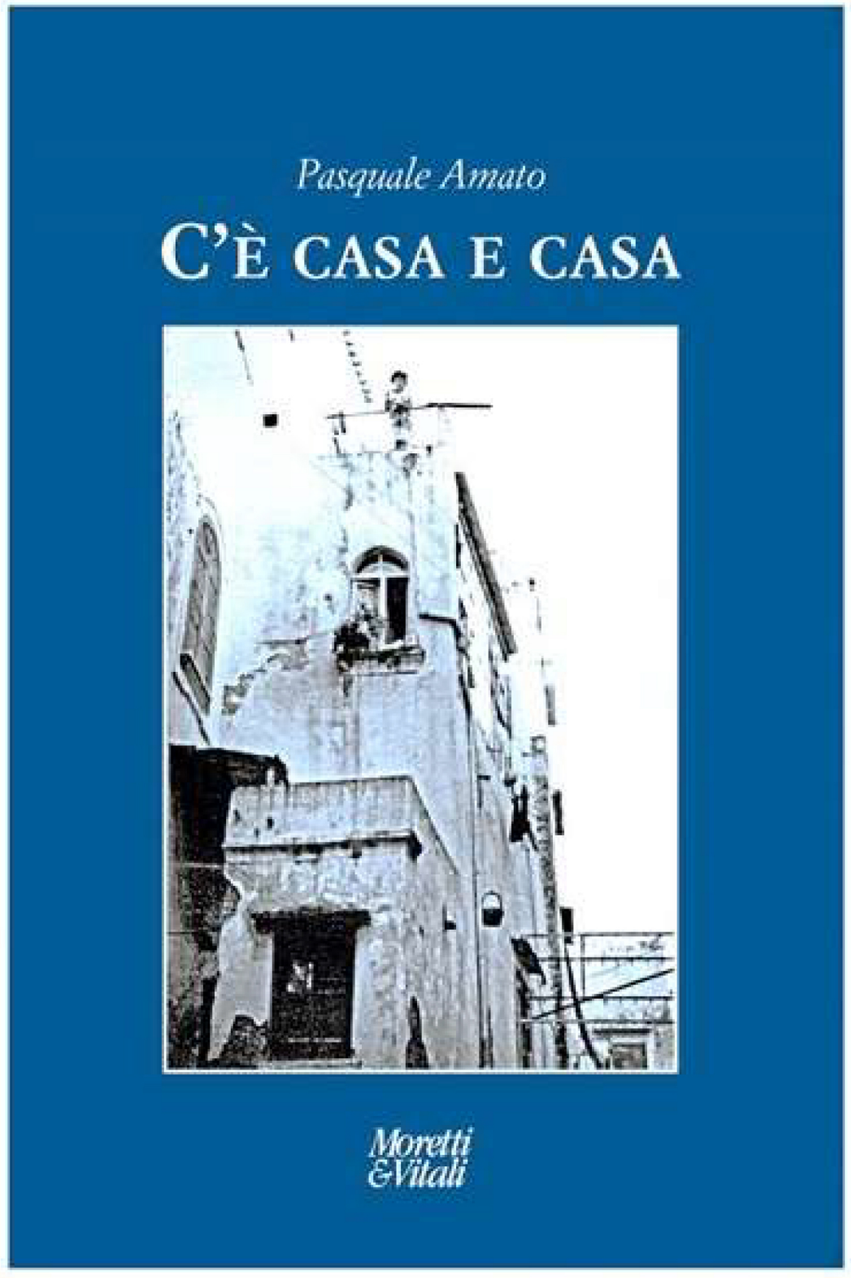

Prefazione

Ci sono momenti, momenti speciali e significativi, nella vita di un uomo, in cui la necessità di raccogliere tutti i pezzi della propria esistenza e di sistemarli in un mosaico di senso diventa impellente. Per alcuni questo comporta una ricerca filosofica o spirituale, altri partono per lunghi avventurosi viaggi. Pasquale Amato ha deciso di mettere al servizio di questa necessità il suo amore per la scrittura e quindi di elaborare il senso in un bellissimo progetto creativo. Il suo libro, come il Sacro Graal custodito da Anfortas, il Re Pescatore, e cercato con tanta determinazione da quel "perfetto sciocco" di nome Parsifal, è allo stesso tempo un contenitore, un contenuto e il mistero della trasformazione di ciò che la coppa contiene.

La sua passione per la scrittura rende il racconto di Amato un contenitore prezioso, un contenitore fatto dal modo in cui altre forti passioni della sua vita si intrecciano nella sua personalità. La sua antica passione per la fotografia lo rende particolarmente attento alla forza delle immagini che crea con le parole e gli permette di donare ai suoi personaggi una luce speciale. L'entusiasmo con cui segue il dibattito politico e il rigore della sua mente filosofica danno al suo Graal la resistenza e la solidità che lo rendono affidabile. Ma allo stesso tempo il sentimento – argomento che qualsiasi serio "pensatore" deve, prima o poi, affrontare – dona al racconto una morbida, calda umanità in grado di accogliere persino il lettore più ostile. Questi componenti del suo personale Graal sono allo stesso tempo gli elementi che la coppa contiene e che amalgama intorno a un tema forte e caro all'Anima campana dello scrittore, la casa. Ma è la storia di un percorso analitico che aggiunge l'elemento di vera sintesi, con l'originale metafora non di un esperto artigiano che compone un bel mosaico, ma di un analista che ascolta e commenta la storia del personaggio principale mentre… lavora a maglia!

Il lettore familiare con la teoria junghiana delle funzioni psichiche e della tipologia psicologica riconoscerà il modo in cui il nostro autore fa leva sulle funzioni più sviluppate della sua personalità (il pensiero e la sensazione) senza mai trascurare del tutto il valore aggiunto dell'intuizione e della "funzione inferiore" del sentimento. La consapevolezza con cui Pasquale Amato riesce a muoversi attraverso queste dimensioni di percezione e di elaborazione rende questo suo lavoro gradevole, stimolante e psicologicamente molto soddisfacente. Buona lettura.

Robert M. Mercurio
Analista junghiano, Presidente dell'*ARPA*